

Prezzo d'Associazione

Un anno	10
id. semestre	5
id. trimestre	2
id. mese	1
Un anno	10
id. semestre	5
id. trimestre	2
id. mese	1

Le associazioni non disdette stando rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel foglio del giornale per ogni riga a prezzo di 10 cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del giornale cent. 25. — In quarta pagina cent. 10. — Per chi vuol copiarli fanno 10 cent. 10.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Come volano i milioni

Mentre con una fiscalità stomachovola, per esigere, fin dal più lapidario regnicolo, le tasse che non può pagare, gli si sequestrano i pochi utensili di cucina e gli sconsigli mobili della stanzuccia, i milioni, volano nelle tasche: settarie per opera dei nostri ministri rigeneratori.

Se si potessero tutte scoprire le malversazioni del danaro pubblico, avremmo un libro che farebbe arrossire fin gli amici africani della pelle nera.

Chi vuol aver un saggio del come si abusa del potere e si fanno volare in Italia quei milioni che si smuovono dalle tasche dei contribuenti, legga quanto segue: È tolto dal *Popolo Romano*, giornale liberale e che ne sa qualche cosa di bilanci e di amministrazioni governative, perché fu lungo tempo organo di un ministro del Regno.

Quando l'anno scorso alla Camera furono mosse censure al ministro delle finanze per metodo seguito, negli acquisti dei tabacchi, sia perché il metodo non pareva conforme alla legge, sia perché si dubitava che i risultati, col metodo prescelto, potessero tornare gravosi all'Esercito, l'on. Doda rispose nei seguenti termini:

Doda. Se io dicessi di aver dato l'incarico degli acquisti diretti od a chi od a quali condizioni, non riuscirei ad altro risultato se non che a quello di fare l'interesse della speculazione privata.

«Ora, una legge, previdente e saggia, consente appunto per lasciar margine alla responsabilità del ministro, che soltanto col bilancio consuntivo egli debba dar conto alla Camera dei decreti di nomina, degli acquisti e del prezzo pagato».

«Io quindi dichiaro all'on. Plebano che non debbo rispondere a queste sue domande e che vi risponderò presentando il conto consuntivo: poiché con qualunque altra risposta farei il danno della

«amministrazione, farei costare di più alla finanza dello Stato quelle provviste che per suo conto si dovessero fare».

Sebbene questa risposta non fosse molto persuasiva, noi stessi che avevamo sollevato la questione, abbiamo creduto di non insistere, poiché sembrando dalle dichiarazioni del ministro che a quel momento non fossero ancora stati fatti i contratti, naturalmente, i grandi produttori o commercianti americani avrebbero potuto profittarne per tenere alti i prezzi. Avviene sempre così, fino a che si sa che un governo deve fare provviste di un genere qualunque.

Ma oggi che siamo in cognizione dei contratti, della data e dei prezzi possiamo ben dimostrare come le dichiarazioni dell'on. Doda non fossero che un articolo qualunque, il quale, insolente lui, come di consueto, non faceva che coprire gli interessi della speculazione, con evidente danno dello Stato — come andremo a dimostrare.

Nel mese di maggio, dal 16 al 24, i sigg. Hoffmann e Watyn furono in Roma ed a mezzo del loro rappresentante e socio per gli affari d'Italia, sig. Adriano Lemmi, combinarono col ministro delle finanze la fornitura di 10 milioni di chilogrammi di tabacco Kentucky a trattativa privata, senza concorrenza.

Il prezzo? Quello che sarebbe risultato dai listini di New-York in quei giorni.

Che avvenne? Avvenne che i contraenti, i quali avevano inviato a tempo un loro agente in America, il sig. Reusens, fecero fare da lui in quei giorni qualche acquisto clamoroso che, nonostante l'abbondante raccolto dell'annata, fece elevare i prezzi ad un punto tale da recar sorpresa sul mercato americano.

La sorpresa era naturale; ma i fornitori privilegiati del nostro governo avevano raggiunto lo scopo: quello cioè di far elevare per quei giorni i prezzi in modo artificiale, dovendo quei prezzi servir di base al contratto.

Infatti il giorno 3 giugno fu firmato a New-York dal neo console Riva colla ditta

Watyn Tael o C. alias Hoffmann, alias Roux Boudaine, alias rappresentante Lemmi, a quelle condizioni che erano state qui stabilite.

Questo in ordine ai fatti.

Ora da questi fatti risulta evidente, che gli acquisti non furono fatti direttamente, come prescrive la legge, per opera di un funzionario; furono combinati qui col sig. Lemmi, rappresentante il solito gruppo senza concorso, e poi si diede incarico al console di firmare!

Risulta per di più che le dichiarazioni del ministro, fatte il giorno 6 giugno alla Camera mentre il contratto era stato firmato il 3 giugno, benché combinato prima, erano artificiose.

Ed invero, qual danno poteva più venire allo Stato, dal momento che il contratto per 10 milioni di chilogr. era stato firmato, e il prezzo era stato pattuito a 115 lire al quintale?

Se il ministro avesse dichiarato che tutto era stato definito, allo Stato non poteva venir danno e neppure al fornitore poiché venivano a cessare le velleità di concorrenza.

La moralità, adunque, invocata dall'on. Doda, non c'entrava per nulla, come non c'entravano per nulla i morbos appetiti della speculazione.

Questi dei fornitori sono, se mai, appetiti comuni a tutte le forniture di milioni: ma quando vi è concorrenza vera non recano danno, né sono morbos.

Né possono essere caratterizzati morbos gli appetiti dei rappresentanti, i quali lucrano una modesta provvigione, sebbene non possano essere classificate tali quelle che una sola ditta ha pagato dal 1872 al 1880 al suo rappresentante di 1,100,000 lire, come da recenti documenti giudiziari, resi di pubblica ragione presso i tribunali di Firenze. E perciò ci permettiamo citarla.

Né il Ministro deve aver voluto alludere a componimenti, alle perizie ed alle liquidazioni finali: ma deve essersi occupato di certe somme importanti fattosi rimborsare da qualche rappresentante, come assegni

e spese traverse e tra queste in particolare modo di 340 mila lire date in colto sotto tale titolo dallo stesso sig. Adriano Lemmi nel periodo sopra citato alla Società commerciale da lui rappresentata, come dai suddetti documenti.

In questo caso l'on. Doda aveva ragione di parlare di morbos appetiti.

Ma lasciamo le dichiarazioni e le contraddizioni dell'on. Ministro e veniamo al punto sostanziale: quello dell'interesse dello Stato, del quale giustamente era tanto preoccupato l'on. Doda.

Il prezzo stabilito su dati elastici, che rendevano possibile l'artificio, come di fatti avvenne, fu di L. 115 al quintale.

Ora, dai listini del mercato di Nuova York, pubblicati dal *Tabacco Leaf Review*, che abbiamo sotto l'occhio, risulta che la media dei prezzi per la qualità di foglia rappresentati i bisogni del monopolio italiano fu di:

Cent. 7,50 americani per ogni libbra tabacco rapp. il nostro tipo A
» 6,50 id. » pel tipo B
» 4,00 id. » pel tipo C

Questi prezzi, computati secondo le proporzioni del contratto Lemmi, cioè 22, per 0,0 di A — 60 per 0,0 di B, e 17 per 0,0 di C rappresentano un prezzo medio di Cent. americani 6,30 per libbra per l'assortimento italiano.

Riducendo il cent. e la libbra americana in chilogrammi e lire italiane, ne risulta che il tabacco del contratto concluso scorso, senza gara, e col metodo di Doda, costava in media sui mercati di New-York, 72 lire circa per ogni quintale.

Aggiungendo, come usano praticare i contribuenti, il 15 per 0,0 per tutte le spese ed accessori per trasporto e consegnare il tabacco in Italia, più un 10 per 0,0 per il ragionevole guadagno del negoziante, si ha come risultato, che il tabacco del raccolto 1888 si sarebbe potuto ottenere a L. 72, più il 25 per 0,0, ossia L. 90 il quintale, reso e consegnato nei magazzini in Italia.

— Ti condurrò quando il tempo si sarà ristabilito.

Egli si prendeva ogni cura di lei. Le leggeva di quando in quando qualche libro, le dava da fare qualche riassunto, e rifletteva, senza tuttavia arrivare ad una soluzione soddisfacente, sul disegno d'educazione da adottare per lei, durante i mesi che passerebbe in casa sua. La settimana trascorse così, Rosel adattavasi insensibilmente ai nuovi usi; Trévez l'ammirava, Maria faceva il possibile per renderla contenta, e perfino il giardiniere taciturno e ruvido non lasciava passare mattina senza portarle benché non giungesse comprendere un gusto secondo lui così strano: mazzi ancor umidi di agrifoglio, di edera e di lauro acroziato.

— Bontosto avrà i fiori, le diceva egli. Farò venire sementi a posta per lei.

(Continua).

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba
Vedi avviso in quarta pagina.

46 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

La sala da pranzo era così umida, così fredda e triste colla sua tappezzeria di carta coperta d'uno strato leggero di muffa e cadente a brani, che Gerardo aveva ordinato si servisse il mangiare nella biblioteca. Il mattino quand'egli vi entrava, la piccola tavola era già messa all'ordine e fino dal giorno seguente all'arrivo di Rosel qualche cosa d'insolito nell'aspetto di questa tavola gli cadde subito sott'occhio. La fanciulla lo guardò con una certa inquietudine.

— Le manca forse qualche cosa?

— No, al contrario trovo che la casa ha cangiato tutto.

— Forse, disse ella arrossendo, non le piacciono i rami dell'agrifoglio?

Egli seguì lo sguardo di Rosel che dirispose verso l'angolo della stanza e sorrise.

— Anzi mi piacciono molto queste lucanti e belle foglie, e ti ringrazio di aver pensato ad ornare questa brutta camera.

— Non le rincrescerà che io abbia domandato a Maria di desinare in questi bei piatti di maiolica che se ne stavano inutili nel fondo d'un armadio? Vengono dal mio paese! aggiunse ella, mentre una lacrima le spuntava sul ciglio.

— Mi piace molto la maiolica di Sarra-guemes, rispose Gerardo, e vedo che avrò d'ora innanzi vicino a me una piccola fata, che si studierà di rendere la mia vita dolce e comoda.

Egli servì la fanciulla con grande cura pur non cessando dal ragionare con lei. Rosel fece il tè colla diligenza e colla grazia tranquilla che scorgevasi in ogni suo momento, e da quel giorno ella lo circondò, spesso senza che egli se ne accorgesse, di quelle cure delicate, di quei riguardi di cui poche donne sarebbero state capaci. Quand'egli lavorava ella gli chiedeva il permesso di mettersi vicino alla finestra. Gerardo fece portare per lei una poltrona, ed era un grazioso spettacolo vederla, così delicata e così piccola, quasi sepolta nel seg-

giolone, con dinanzi una scrivania su cui trovavasi la biancheria vecchia, che la buona Maria lasciava andare in deperimento, come asseriva Trévez.

— Che fai, Rosel? le domandò un dì Gerardo, mentre ella lavorava.

La fanciulla alzò sorridendo la schiavetta che stava rimendando.

— Ma cos'è questo lavoro? esclamò egli. Non si possono prendere cucitrici per farlo?

— Oh, no! lasci che le sia utile! Da noi lo rimendava sempre la biancheria!

C'era qualche cosa di così commovente in queste semplici parole, un sentimento di gratitudine così profondo, e nello stesso tempo un sì vivo desiderio di farsi almeno l'illusione di avere una casa, che Gerardo non s'oppose più; solo aggiunse:

— Quando ti verrà a noia, lascerai questo lavoro fastidioso, non è vero Rosel?

— Mi riposo spesso, disse ella prendendo nel cestello da lavoro un libro; poi pregò per mio povero babbo, e guardò il mare... E così bello! Ed il suo aspetto muta così spesso! Non vedo l'ora d'andare sulla spiaggia...

Ora, siccome l'on. Doda nel contratto colla Casa rappresentata dal sig. Lemmi, in conseguenza del metodo seguito, secondo noi sempre illegale, lo ha pagato 115,65 il quintale, è chiaro che ha pagato in più del vero costo medio L. 25,65 — quali, applicate su 10 milioni di chilogrammi (che poi si portarono a 12) rappresentano una perdita per lo Stato di L. 2,565,000.

Siccome può darsi che noi abbiamo trascurato qualche spesa o mal calcolata qualche frazione, non essendo, per nostra sfortuna, né produttori, né commercianti, né rappresentanti di tabacco, ma semplici fumatori possiamo anche togliere i rotti. E togliendo questi, la perdita dello Stato, per il maggior costo del tabacco nel 1889, non sarà mai inferiore a quei due milioni, che il *Popolo Romano* calcolava l'ovvero costare ai contribuenti il nuovo o sagace metodo seguito dall'on. Doda.

Questo è il risultato, senza tener conto della 300 mila lire per spese di registro del contratto, il quale per la prima volta fu fatto, forse in vista delle ottime condizioni della finanza in America!

Precisamente aveva ragione l'on. Plebano, quando nella seduta del 22 giugno, replicando al ministro su questa questione, concludeva dicendo:

"Mentre si pretende d'impedire che la speculazione entri per la porta, essa è già entrata per la finestra."

E dire che si parla di un nuovo contratto sullo stesso sistema!

PER LA PACE

Il conte Cesare Balbo, storico illustre e politico competente, ebbe occasione di dire, a proposito della rigenerazione dei popoli a grandezza e civiltà migliore, che, mercede l'attività e l'energia, anche il futuro più imprevedibile addivide talvolta probabile.

Assistiamo ora ad uno di quei grandi periodi, nei quali, per opera di un giovane e potente monarca, si gettano le basi o si prelude forse al rinnovamento dell'Europa cristiana. L'imperatore di Germania, come già avemmo occasione di osservare, chechò ha blaterato i mal prevenuti, i troppo timidi, non è un sovrano dei comuni. Egli si mostra pronto al sacrificio di certi pregiudizi, che altri non avrebbe il coraggio di affrontare. E per amore dei suoi ideali non dubita di sfidare il giudizio dei contemporanei e dei posteri.

La sua energia inoltre nell'immaginare, la franchezza nel proporre, la prestezza nell'eseguire, sono in verità sorprendenti. Non iscorsero due mesi dai rescritti imperiali, e la conferenza internazionale operaia è già un fatto compiuto.

Si è vociferato anche di un congresso che egli avrebbe in animo d'indire per sollevare l'Europa dall'incubo della pace armata: e inoltre non si è taciuto di un "Vassimo" condotto che gli si aggirerebbe pel capo, di riconciliazione colla Francia.

Alcuni osavano affermare che Guglielmo II è un sognatore; e sia pure. Ma quante volte la realtà parve sogno e viceversa?

L'idea di procurarsi una fama imperitura, di apparire nella storia come un pacificatore senza pari, non vale negarlo, tenta assai Guglielmo II.

Lo dimostra anche la sollecitudine onde si è rivolto al sommo pontefice Leone XIII per invitarlo a prestare il suo validissimo concorso alla conferenza internazionale operaia che è il primo passo verso più vasti concetti.

Leone XIII, quanto a pacificazione delle nazioni cristiane, è innanzi a tutti, non solo come rappresentante visibile del Divino universale Pacificatore, ma anche per sua indole speciale, volta a moltiplicare i mezzi di accordi in conformità con quella giustizia, sulle cui bilancie pesano non i diritti soltanto, ma anche e principalmente i doveri.

Quando due formidabili potenze come Leone XIII e Guglielmo II fossero provvidenzialmente congiunte a conseguire lo scopo di dare assesto e pace all'Europa, si finirebbe certamente col vedere in atto quel futuro più imprevedibile che gli uomini non osano sperare, ma di che la Provvidenza fa dono alla società nelle angustie e nelle distrette supreme.

ITALIA

Catania — Una donna assassinata. — Martedì in Nicotri fu trovata nella propria abitazione una donna assassinata a colpi di seure. Si sospetta che sia autore dell'atroce misfatto il fratello della vittima, che fu arrestato.

Genova — I vincitori del primo premio Bevilacqua — La Masa. — Il primo premio del prestito Bevilacqua, di lire 250 mila, contrariamente a quanto fu annunciato, fu vinto dai soci Bottazzi Carlevani negozianti di vino in Genova al Vico della Pace.

Avevano comprato nella estate scorsa cinque obbligazioni e non si accorsero che soltanto sabato della loro fortuna.

Roma — Morte di un principe romano. — È morto D. Giovanni Andrea Doria-Pamphili-Landi principe di Valmonten e di Molit. Sofferente da molto tempo per grave malattia, erasi deciso a subire una operazione e per eseguirlo fece venire da Parigi il dottor Guyon coll'onorario prestabilito di 40,000 lire. Il principe desiderò di essere cloroformizzato. Dopo l'operazione si cercò invano di svegliarlo. Egli era morto.

Il principe aveva soli 47 anni. Lascia tre sorelle, la duchessa di Rignano, la contessa Cavazzi della Somaglia e la principessa Colonna d'Avella, e un fratello, don Alfonso duca d'Arvigliano.

Torino — Luce che uccide. — Nei sotterranei del negozio De Gasparis, in piazza Castello, l'operato Carlo Bianco, scesori per mettere in posizione il commutatore della luce elettrica, posata inavvertitamente una mano sopra una rotella di rame invasa dalla corrente, ne rimase fulminato sul colpo.

Un medico, chiamato subito, non poté che constatare la morte per sincope.

ESTERO

Germania — Guglielmo II e l'esercito. — Un ordine emanato dal Gabinetto imperiale stabilisce che per provvedere in avvenire alle vacanze le quali si faranno nel quadro degli ufficiali, si debbano non solo chiamare discendenti della nobiltà ereditaria e figli di ufficiali o di alti funzionari, ma altresì figli di onorevoli famiglie borghesi.

L'Imperatore disapprova che taluni comandanti domandino che gli ufficiali abbiano rendite private, mentre la reputazione della posizione di ufficiali non deve essere considerata con tale criterio.

L'Imperatore apprezza soprattutto gli ufficiali dei reggimenti che con mezzi ristretti adempiono ai loro doveri. Soltanto i generali comandanti di Corpo hanno doveri di rappresentanza. Gli ufficiali superiori, come i comandanti di reggimento, devono guardarsi con inquietudine, all'aumento delle spese.

L'Imperatore insiste perché a coprire le vacanze nel quadro degli ufficiali siano chiamate persone adatte; perché il modo di vivere degli ufficiali sia semplice e poco dispendioso, e perché l'aumento del lusso venga represso con tutte le forze fra gli ufficiali.

Russia — Studenti agli arresti. — Il numero degli studenti dell'Università di Pistoia che furono arrestati è di 262. Essi sono internati nella prigione militare, ove rimarranno sino alla fine dell'inchiesta e alla cessazione dei disordini.

Cose di casa e varietà

Dimissioni

Con recente r. decreto furono accettate le dimissioni offerte dal sig. nob. dottor G. Di Caporiacco dal posto di segretario di Prefettura. — Come è noto il sig. Di Capori-

acco passò al servizio della provincia quale segretario della Deputazione provinciale.

Terminando la quadragesimale Predicazione nella Chiesa Metropolitana di Udine nel 1890 l'esimio Oratore P. Min. Conv.

Sonetto.

A Te, quel foco, che Gesh dal cielo
Ne recava, perchè di Grazia e Amore
Tornasse il regno e del rio mondo il gelo
Omai sparisse ai rai d'un almo ardore;
Nata fantasia è di soave zelo,
Illustra a Te la mente, ispira il core,
O saggio e pio, che da riarso etelo
Far sai sbocciare di repente il fiore.
Oh, salve! Un foco tal, di cui se' pieno,
Nobile immagine del Pastor eterno
Te, Padre Antonio, da' verd' anni rese.
All'Italia e a noi pur, a cui nel seno,
Nunzio di Dio, con giubilo superbo
Apporlasti quel foco, è ciò palese.

Scuola d'arti e mestieri

La direzione ci prega di far conoscere ai parenti e padroni dei giovani operai, che questa sera si riprendono le lezioni, cominciando d'ora innanzi, alle 7 1/2 di sera, invece che alle 7.

È importante che gli scolari si trovino in scuola alle 7 o 7 1/2 precise, per non perdere le lezioni: e siccome in questi due ultimi mesi dell'anno scolastico, si compie la ripetizione delle materie svolte nei mesi precedenti, così i genitori degli allievi sono pregati di curare la frequenza dei loro figli, ancora se per indisposizione, od altro impedimento hanno da qualche tempo, cessato di frequentare la scuola.

Al lavoratori

Consta al Ministero che nell'anno in corso la fabbricazione dei mattoni in Baviera, verrà notevolmente diminuita avendo i soci dell'Unione delle fornaci di Monaco, deciso di ridurre la produzione a circa la metà dell'ordinazione. Si prevedono perciò gli operai di questa provincia, i quali vogliono accorrere in Baviera per tali lavori, che difficilmente in quest'anno troveranno colà lavoro.

Lavori in Provincia

Il consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha approvato il progetto per riparazioni alle stilate del ponte sul Tagliamento, fra S. Michele e Latisana, lungo la già strada nazionale N. 6.

Investito da un velocipede

Domenica nelle vicinanze di porta Gemona un uomo, atterrato da un velocipede, riportava delle contusioni per fortuna non gravi. — Il velocipede non apparteneva al Veloce Club udinese.

Il solito incendio

Si sviluppò in Corneglians l'altro ieri cagionando un danno di lire 800 ai cugini Giorgio e Giovanni Del Fabbro.

Le solite geste dei soliti eroi

A Povoletto, ladri ignoti penetrati nella cantina aperta annessa all'abitazione di Cantia Sebastiano, involarono 1 Ectolitro di vino e chg. 20 di salame per un valore di lire 85.

Chi l'ha trovato

Nei pressi di via Bartolini fu perduto un portafoglio contenente circa lire 800. L'onesto ritrovatore portandolo all'Ufficio di P. S. riceverà competente mancia.

In contravvenzione

Per ubbriacchezza molestata fu constatata contravvenzione a Mazzoli Antonio fu GB, nonché a Tomada Eleonora, esercente Osteria in via Daniele Manni per aver somministrato del vino al suddetto già ebreo.

Biglietti falsi

A Napoli, venne scoperta una combriccola di falsari che andava spacciando dei biglietti falsi da L. 100, 50 e 5. Siccome i biglietti falsificati potrebbero capitar qui da un momento all'altro, se pure non sono già capitati, così sarà bene darne la serie e il numero.

I biglietti falsi da cento portano la serie C. 1, il numero 386 e la creazione 20 luglio 1887. Quei da cinquanta, serie U. 3, numero 3290, creazione 18 gennaio 1888. Quei da dieci, serie 104, numero 0343; serie 231,

il numero 733850. Finalmente quei da cinque lire hanno la serie 355, num. 070980. — Ed ora in guardia!

Telegramma Meteorico

Probabilità:
Venti forti intorno a ponente, cielo coperto e piovoso specialmente al nord e al centro, qualche nevicata sulle presipi, mare agitato, temperatura in diminuzione.
(Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

Diario Sacro

Giovedì 10 aprile — a. Apollonio prete.

STATO CIVILE

BOLLETT. SETT. dal 30 marzo al 5 aprile 1890

Nascite

Nati vivi maschi	8	femmine	10
Morti	1		2
Esposti	1		2
Totale N. 21.			

Morti a domicilio

Erminia Fabbro di Santo d'aoni 1 — Emilio Modotto di Gio. Batt. di mesi 1 — Ines Zardi d'aoni 5 — Luigia Piccone Savio fu Giuseppe d'aoni 87 agiata — Anna Di Giusto di Rosario d'aoni 3 — Elisabetta Rizzi di Angelo d'aoni 1 e mesi 7 — Attilio Marzone di Tommaso d'aoni 4 — Matilde Colla di Francesco d'aoni 5 e mesi 7 — Elisa Dorigo di Luigi d'aoni 2 e mesi 5 — Giuseppe nob. cav. di Quetzian fu Pietro d'aoni 79 possidente — Renato Gato di Luigi d'aoni 7 scolaro — Sebastiano Riva fu Giuseppe d'aoni 70 pensionato — Mario Pascoli di Ferdinando d'aoni 2 e mesi 6 — Elvira Rossi-Commesanti fu Pietro d'aoni 44 agiata — Leonardo Di Baggio fu Antonio d'aoni 63 commissario — Gio. Batta Simonetti fu Giacomo d'aoni 71 calzolaio — Romeo Cuzzi di Lorenzo di mesi 2 — Luigia Pianta di Luigi di mesi 7 — Pietro Zommaro fu Pasquale bracciante — Rosa Bulfon Blaisio fu Domenico d'aoni 68 casalinga — Italia Pascenti di Felice di giorni 9 — Gino Perotti di Clemente d'aoni 1 e mesi 2.

Morti nell'ospedale civile

Vittorio Del Forno fu Giovanni d'aoni 12 scolaro — Luigi De Campa fu Nicolò d'aoni 65 legnaiuolo — Giovanna Scubli di Gio. Batta d'aoni 22 casalinga — Vittorio Foschiano di Angelo d'aoni 9 — Luigi Mirani di giorni 8 scolaro.

Totale N. 28.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Giuseppe Saccevano agricoltore con Maria Giosuola contadina — Isidoro Bettuzzi agricoltore con Maria Rizzi contadina.

Pubblicazioni esperte nell'Albo municipale

Pietro Degano agricoltore con Madama Miceli contadina — Dott. Vittorio Nussi avvocato con Maria nob. Zanelli agiata — Bertrando Petrizzi agricoltore con Rosa Franzolini contadina — Santo Luigi Pelagrin operato di polverificio con Maria d'Odorico casalinga — Luigi Piutti capipallaio con Regina Comuzzo osteria — Giuseppe d'Agostino tenente contabile con Paola Roggeri civile.

BIBLIOGRAFIA

Lo Spirito religioso di S. Francesco di Sales. Questo prezioso volume dovrebbe trovarsi nelle mani di ogni persona devota. Coltiva la pietà, inamora della devozione, insegna a tutti, in qualsiasi condizione si trovano, ad amare il Signore. Si raccomanda specialmente ai direttori di anime ed alle persone che vogliono arrivare alla perfezione.

Il volume è in 16.0 di pagine VIII + 528. — Si vende al nostro recapito al prezzo di ital. lire 1,25 la copia. Chi ne acquista 12 avrà la tredicesima gratis.

L'EMULSIONE SCOTT è destinata ad occupare il posto di preferenza nella cura delle malattie d'infanzia.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).
L'Emulsione Scott non vien meno nella pratica alle promesse dei suoi componenti: i potissimi ed olio di fegato di merluzzo Pare anzi che il loro connubio, oltre al rendere l'uno l'altro meno sgradevoli a più tollerabili, accresce le virtù riparatrici di entrambi.

Tale preparazione è destinata ad occupare un bel posto nella medicina infantile e fra i privati ricostituenti.

Milano, 26 Settembre 1889.

Prof. GAETANO STRAMBIO

ULTIME NOTIZIE

Il disavanzo

Al banchetto di Napoli il senatore Magliani dimostrerà che l'attuale disavanzo del bilancio ascende a 200 milioni e che è impossibile porvi riparo senza votare nuove imposte. Siccome a questa soluzione parecchi deputati sono affatto contrari, così si calcola che molti di essi negheranno al convegno la propria adesione.

Rimpasto ministeriale

Parlasi di crisi parziale del Gabinetto sulla seguente base: ne uscirebbero Nicotri, Boselli, Deda e Giolitti; vi entrerebbe Magliani al tesoro ed alla finanza, con Ellena segretario generale; Grimaldi all'agricoltura, e forse Ormona all'istruzione.

Conforti per contribuenti

A quanto dice il *Tanfula* al ministero si sarebbe studiata una nuova imposta a larga base, ma per ora almeno se ne sarebbe abbandonata l'idea perchè avendo in proposito interrogato i prefetti sull'impressione che farebbe sulle popolazioni, avrebbe avuto delle risposte poco soddisfacenti.

La *Tribuna* si mostra contraria all'idea di mettere nuove imposte ritenendo che sia ormai esaurita la capacità imponibile del paese. La *Tribuna* aggiunge; si pensi invece ad economie larghe e sostanziali che l'attuale situazione europea giustificherebbe.

Africa

La *Tribuna* ha da Massaua una corrispondenza in data 27 marzo dalla quale togliamo questa notizia:

Meslik vedendo che avrebbe dovuto conquistare il Tigre colle armi e quindi i salari di un capo Sciocano, inviso, debole, attorniato da un nemico irreconciliabile, in seguito ad una lettera in termini sommessi scritturali da ras Mangascia, nominò costui re tributario del Tigre, imponendogli di rispettare tutte le condizioni inerenti al trattato italo-etiopico.

Meslik si trovò a Gonditi il 18 marzo con ras Mangascia e dopo aver avuto con lui una conferenza ordinò la ritirata, ora confermata. Ras Aluta sarebbe rimasto escluso in queste trattative fra l'imperatore e Mangascia.

Essendo dei gruppi di dervisci penetrati nel paese degli Habab e commettendovi delle razzie, il generale Orero inviò un migliaio di uomini per proteggere gli Habab.

A proposito del generale Orero si dice che Crispi si adirato contro di lui perchè non ebbe cognizione degli accordi fra Meslik e ras Mangascia e che gli abbia fatto telegrafare di sollecitare le costruzioni di forti e strade per la nostra difesa. Il fatto è che l'on. Crispi è molto preoccupato per le ultime notizie venute dall'Africa ed ha sospeso la sua partenza per Napoli.

Il disarmo

Telegrafano da Parigi: Il viaggio dell'ambasciatore di Germania a Pietroburgo conferma vieppiù il sospetto generale in questi alti circoli che la Germania miri a sollevare la questione del disarmo, assicurandosi prima l'appoggio della Russia onde costringere la Francia ad accettare il disarmo od isolarla in Europa.

Congresso democratico

Telegrafano da Roma, 8: Al congresso della democrazia che si terrà nel prossimo maggio in Roma furono invitati oltre i deputati dell'estrema sinistra anche i deputati Tabacchi, Zanolini, Rubicchi, Faccheris, Galimberti, Giampietro e Piacentini, ed i senatori Ellero, Ceneri e Colocci.

Si inviteranno pure molte altre delle più spiccate individualità della democrazia e fra queste anche Carducci.

Gravi disordini a Vienna

L'Agenzia Stefani ci comunica il seguente dispaccio:

Vienna 8 — Stasera nel sobborgo Neukircher avvennero gravi disordini provocati soprattutto da operai. La polizia usò le armi. Furono devastati numerosi negozi e le merci gettate nelle vie. In due spacci d'acquavite aprironsi i barili e lasciossi colare il liquido. In uno bruciossi dello spirito incendiando il locale. Le finestre di molte case furono rotte. Le truppe ristabilirono l'ordine alle 10 pm. Vennero praticati numerosi arresti. Parecchi borghesi e dieci agenti di polizia rimasero feriti.

Nell'America del Sud

Ragna una grande eccitazione a Lima, in seguito alle elezioni presidenziali. Il Governo emanò un decreto che proibisce le dimostrazioni pubbliche politiche. Il generale Nicolas Pierolas, ex dittatore, fu arrestato l'altra sera perchè accusato di cercare di provocare una rivoluzione. Insorsero gravi vertenze fra il Governo e il Comitato elettorale, quest'ultimo avendo rifiutato di obbedire all'ordine del Governo di ammettere nel suo un membro nominato dal prefetto illecitamente. Il sindaco, un assessore e tre membri del Comitato furono arrestati. Tuttavia nessun disordine.

Una miniera d'oro

Telegrafano da Singapore che presso il fiume Beva, un affluente del Pahang, è stata scoperta una ricca miniera d'oro. Si sono tosto iniziati i lavori per l'estrazione del prezioso metallo.

TELEGRAMMI

Berlino 8 — Il *Reichsanzeiger* pubblica un decreto dell'imperatore che convoca il Reichstag pel 6 maggio.

Cairo 7 — Stanley è partito per l'Europa, arriverà il 10 corrente, a Brindisi.

Vienna 8 — La *Politische Correspondenz* annuncia che Francesco Giuseppe ricevette Wedi aiutante di campo di Guglielmo incaricato di rimettergli un suo autografo.

Caprivi diresse a Kainoky una lettera cortese di saluto che gli fu rimessa da Reuss avanti la sua partenza.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 5 aprile 1890

Venezia	25 89 76 16 70	Napoli	51 63 45 64 43
Bari	33 80 56 21 30	Palermo	77 80 78 41 50
Firenze	37 70 85 9 15	Roma	71 44 74 40 24
Milano	79 22 20 13 35	Torino	32 34 45 41 48

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.40 M.)	6.20	11.15	—
(pom. 1.10)	5.45	8.20	—
Cormons (ant. 2.55)	7.53	11.10	—
(pom. 3.40)	6. —	—	—
Pontebba (ant. 5.45)	7.48 D.	10.35	—
(pom. 4. —)	5.54 D.	—	—
Cividale (ant. 9.06)	11.25	—	—
(pom. 8.30)	8.24	—	—
Porto-gruaro (ant. 7.50)	—	—	—
(pom. 1.02)	5.24	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (on 2.24 M.)	7.40 D.	10.05	—
(pom. 3.15)	5.42	11.05	—
Cormons (ant. 1.05)	10.57	—	—
(pom. 12.35)	4.19	7.51	—
Pontebba (ant. 9.15)	11.03	—	—
(pom. 5.14)	7.28	8.19 b.	—
Cividale (ant. 7.31)	10.22	—	—
(pom. 12.59)	5.06	—	—
Porto-gruaro (ant. 9.02)	—	—	—
(pom. 3.10)	7.33	—	—

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da UDINE	a	da	A UDINE
staz. ferrov.	S. DANIELE	S. DANIELE	staz. ferrov.
ore 8.05 ant.	ore 9.48 ant.	ore 7. — ant.	ore 8.45 ant.
> 11.5 p.	> 12.50 p.	> 10.46 p.	> 12.35 p.
> 2.05 p.	> 3.44 p.	> 1.45 p.	> 3.27 p.
> 6. — p.	> 7.44 p.	> 4.41 p.	> 6.33 p.

ANTONIO VITTORI, gerente responsal etc.

A V VISO

Presso il sottoscritto trovasi un forte deposito bottiglie, di una delle migliori fabbriche nazionali, che per facilitare le smercio si vendono ai seguenti prezzi:

Champagne	da cent. 80 85	L. 25.00 al cento
Champagnotte	> 80	> 25. —
Idri chianti	> 95 97	> 24. —
Gazose	> 70	> 22. —
Borgognotte	> 65	> 22. —
Renane	> 75	> 22. —
Mazzi Idri	> 48	> 20. —
Mezza Champagne	> 40	> 20. —
> Gazose	> 40	> 20. —

A chi farà acquisto di 1000 bottiglie verrà accordato un ribasso di lire 1 al cento, mentre acquistando un vagone completo, di almeno 6000 bottiglie, verranno facilitate lire 2 al cento.

Ceste et imballaggio Gratis

Il medesimo tiene pure un deposito di caratelli vetro i cui prezzi sono ribassati come segue:

Caratelli da lit. 60	L. 12.25
> 25	> 7.25
> 12	> 5.25
> 5	> 3.25

Avvisa inoltre di essere sempre ben fornito di taccuini di ogni qualità, ritirati direttamente dalla Spagna, Francia e Italia, nonché AVERA da semina del peso di K. 50 all'ottolitro e nostrana del peso di K. 45, a prezzi modicissimi.

BORNANCIN GIUSEPPE

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fa guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'uffigevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 23, Via Monte Napoleone, Milano.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE
preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia

Brevettato con Decreto Ministeriale

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso medicamentoso nelle malattie cutanee della testa. Ha tutti i preferiti per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per i vantaggi di sua facile applicazione. - Bottiglia L. 1.35 più cent. 50 se per posta - 4 bottiglie L. 11 franchi di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. - Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 0.75, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. - L. 0.40, più cent. 50 se per posta.

Dirigete al preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

Nervosità

in generale, accompagnata di male alla testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apoplettici od ancora ne patiscono le conseguenze — in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla

Debolezza di nervi

sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo:

«Delle malattie nervose e dell'apoplezia. Maniera di prevenirle e di curarle»

il quale sarà consegnato e spedito

gratis e franco

dai sottoscritti depositari e dal quale riceverete trovarsi quasi dappertutto l'indicato rimedio.

A chi preme non soltanto il benessere proprio ma anche quello dei suoi cari — chi vuol conservarli la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dei mali nervosi — non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann

Già medico di battaglione nella milizia membro onorario dell'ordine sanitario italiano della «Croce Bianca»

UDINE, Francesco Minini, negoziante.

Deposito generale per l'Italia:

SCHNELL, METZGER e C. S. Maria del Giglio

— Venezia.

URBANI e MARTINUZZI

ADAMO STUFFARI
UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparimenti completi in terza, Baldachini Ombrelli per Viatico, Damaschi lana e seta, Broccati con oro e seta, Galloni, Frangie, Focchie, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruviani, Moscovia Lane petinate nere, per vestiti da Ecclesiastici e Flauelle Blanche e colorate per cammiele.

BUONE LETTURE

Allo spaccio di tabacchi in via della Posta, trovano in vendita romanzi morali illustrati a 5 cent. la dispensa, editi dalla tipografia della Gioventù Cattolica di Genova.

La migliore, più perfetta e distinta

BIANCHERIA DA UOMO

non occorre provvedersela all'estero, sia pure che si tratti di Londra o di Parigi, poiché la si ha egregiamente eseguita, coi migliori più adatti tessuti, o nelle forme più moderne

ANCHE A MILANO PRESSO LA DITTA

ALFREDO LA SALLE

N. 15 — Corso Vittorio Emanuele — 1.° p.°

Camiciato brevettato

Fornitore personale

di Sua Maestà il Re d'Italia e Reale Famiglia

Domandare il Catalogo illustrato che viene spedito franco e GRATIS ad ogni richiesta, il quale dà il dettaglio di tutti i singoli articoli speciali allo stabilimento, come CAMICE, MUTANTE, GIUBBONCINI, ecc., coi relativi prezzi e condizioni nonché particolareggiata istruzione e suggerimenti sul modo di mandar le misure. — Maglierie e Tessuti speciali. — Fuori di Milano non si spedisce che contro assegno. — Prezzi fissi senza sconto né ribasso. — Telefono.

MOBILI e TAPPEZZERIE

Al Nettuno — G. ZAGHI

MILANO — Via Tre Alberghi, 28 — MILANO

LETTO di NOCE ben lucidato, di garantita solidità L. 45.

Due di essi riuniti insieme formano un elegante letto matrimoniale per sole L. 65.

STANZA completa composta di 2 Letti di noce — 2 Elastici a mollo — 2 Materassi e 2 cuscini — 2 Comò 2 comodini di noce — 1 Tavolella con luce per L. 220.

Catalogo illustrato GRATIS a richiesta

CONSERVAZIONE E STILUR
CAPELLI E DELLA BARBA
 di donazione di esser il colore primitivo della giovinezza

qua chiamata a fonte è la barba ed i capelli aggiungono all'us degna corona della bellezza, ma aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'Acqua di Olinia di A. Migone e C.
 è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne aggrava lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una insuperabile capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) di L. 2. - 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.
 di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba bianchi il colore primitivo, la freschezza e la leggerezza della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme, ma in qualche modo, ad accorciare e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua a nuda che non macchia né la biancheria, né la pelle, e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli a barba, impedendone la caduta e facendo scomparire la pollicia. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. - Carta L. 4. - la bottiglia.

Il suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C.
 Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parafarmacisti, profumerie farmacia, ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO chigneglieri - PETROZZI FRATELLI parafarmacisti - FABRIS ANGELO farmacia - MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria
 magnifico volume in 8.º gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11.50 e legato 14.50 - Per l'Unione Postale 12.50 e 16.00.

Gli Ammiratori della Luna
 all'Oriente di Marziglia
 in 12.º con 15 grandi figure - L. 2.50; per l'Unione L. 2.80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei fini dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi cataloghi disponibili a richiesta. Essa forma un'emporio cattolico sia di libri, alleanza, francese, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTERA ecc. ecc. - Sia di onesti religiosi d'ogni sorta: Immagini, Olografie Stampe, A. Bellini, Anguini, Acquasanti, Croci, Crocifissi, Medaglio, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statue, Cornici, Portaritratti, libri da messa in lusso o semplici ecc. ecc.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
 NEL TRENTINO
 APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte a. M., Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficoltà digestioni, ipocodri, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

Grandioso Stabilimento
 VIA MAGENTA, 66 VITTORIA Fuori Porta Genova

CLERICI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

SPECIALITA' in LETTI e MOBILI FERRO VUOTO
 PER ALBERGHI - ISTITUTI ED OSPEDALI

La fabbricazione Baldizzone sorta fra le prime in Italia per la costruzione di letti e mobili in ferro vuoto si è sempre mantenuta con alto grado ed in breve venne considerata da chi non l'olagnanza e la robustezza del letto.

Rilevato lo stabilimento dai sottoscritti da circa un anno nel desiderio di seguitare cogli stessi sistemi e farsi onorato nome in commercio si pregiano far ancora noto che ne diminuiranno ancora sensibilmente i prezzi.

Dietro richiesta anche con semplice cartolina a risposta pagata si spediscono cataloghi-disegni e prezzi.

Per domanda alla Direzione dello stabilimento in Milano VIALE MAGENTA, 66.

VERME SOLITARIO
 del Chimico Farmacista G. VIOLANI
 Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'espulsione della tenia è ottenuta, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4.50. Aggiungendo C. 70 si spedisce franco nel Regno. Milano presso l'Inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE alla Farmacia Comestata.

FERNET-BRANCA
 Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Reale Governo
 I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma 1.º grado Esposizione Londra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Il FERNET-BRANCA è liquore febbrifugo, anticolerico per eccellenza, sperimentato da oltre ventiquattro anni con progressivo successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.

L'azione del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indoliscono lo stomaco e gli organi digestivi. Esso facilita la digestione, corregge l'inorizia, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli altri conosciuti, si prende in ogni ora in un cucchiaino da tavola in due simili diacqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc. - Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

CONSUNZIONE
 EMALI
CONGENERI
 POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA

EMULSIONE SCOTT
 D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI DI CALCE e SODA.

Nigilizia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC.
 trascurati nella loro prima manifestazione sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE e DEBOLEZZA GENERALE, conducendo infallibilmente, più o meno presto alla TISI o TUBERCOLOSI.

Le proprietà tonico-ricostruenti e profilattiche che possiede la EMULSIONE SCOTT pressa con non interrotta costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.

Depositar: Signori A. MANGONI e C., Milano - PAGANINI, VILLARI e C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

BELLEZZA E CONSERVAZIONE
DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. VAN ZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rendo ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene o guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, suorte o rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA a scatola con istruzioni

Esigete la vera Vanzetti Tantini guardarsi delle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini N. B. Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petronzi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

Nuovo! Nuovo! Brevettato!
 DIVERTIMENTO ARTISTICO

PITTURA ORIENTALE

sulla terra cotta impressa a disegni

Ognuno può diventare pittore in due ore!

Cassette complete di L. 10, 15 e 20. Chiedere l'illustrazione in crom con cartolina doppia.

P. BARELLI
 Milano, Galleria De Cristoforo, n. 4, 5, 6, 7.

TOSSE ASININA

canina o pagana dei ragazzi. Guarigione sicura col premio specifico Manara di Montebaccara. Unico rimedio mondiale prescritto dai principali medici. E' di sapore gradevole, e viene preso volentieri dai bambini. Flacone L. 22, con istruzione, effetto garantito.

Attestazione

Ho sperimentato in molti casi di tosse asinina il premio Specifico Manara, e l'ho trovato di grande efficacia e di azione pronta e sicura e fra tutti i calmanti da me adoperati nell'ipotesi questo, è certamente il più attivo e sicuro. Ciò per la verità.

Bologna, 1 marzo 1880.

Dott. RUGGERO GALASSI
 medico primario degli Ospedali di Bologna.

In UDINE vendesi alla Farmacia COMESTATA, alla Reale Farmacia FILIPPETTI ed all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16.

FERRIO MALESCHI
 IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano - Prezzo del flacone L. 1.

Cucina pronta
 indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS
 inviando biglietto di visita la di Ditta O. e C. F.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Falci di Foje grasse, Falci di Porro, di Nocaccia, di Fagiano, di Alodoro, di Lepre ecc. Carri d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggini, Polveria, Salami, Pesci marinati, alio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarda, Marmellate, Salse Inglesi, Pickling Inglesi ecc.

Polvere euantica composta con erbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. - Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2.20.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine.

FLUIDO
 rigeneratore dei capelli

del dottor Chenevier di Parigi - Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chenevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. - La bottiglia grande L. 6. - La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

PIROSCAFI CELERISSIMI
 PER L'AMERICA DEL SUD.

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETA' IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.

Altre Subagenti in Provincia, distinte dallo stemma della Società sulle rispettive insegne.

IMPERIALE E REALE PROFUMERIA
 Ditta PIETRO BORTOLOTTI

INVENTORE E FABBRICATORE DELLA TANTO RINOMATA ACQUA DI FELSINA 2 Gioielli dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia

Oltre l'Acqua di Felsina pregiata per lo suo qualità cosmologica ed igienica, come profumo, per conservare la pelle usando l'acqua, come deodorico, o per togliere le cattive emanazioni delle stufe, spruzzandone un ferro rovente, la Ditta raccomanda pure le seguenti

SPECIALITÀ

Vellutina al Bismuto. Polvere Grassa. - Acqua di China. - Lozione Vegetale alla Glicerina. - Polvere da denti alla Glicerina. - Idem alla Rosa. - Saponi Bortolotti asseriti in odore. - Acqua Balsamica, per ridonare ai capelli il loro colore primitivo senza macchiare. - Aceto aromatico di Felsina.

Un pacco postale contiene una dozzina d'Acqua di Felsina e costa L. 10,75 franco di porto.

Bologna - Piazza Galvani - lett. U.